

Risconti attivi su lavori	€	0	20.494	20.494
Risconti attivi su ticket restaurant	€	545	384	(161)
Risconti attivi leasing	€	0	0	0
Risconti attivi su esecuzione lavori BRE-BE-MI	€	341.158	0	(341.158)
Altri risconti attivi	€	5.894	7.807	1.913
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>521.744</b>	<b>127.674</b>	<b>(394.070)</b>

## PASSIVO

### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a Euro 32.694.562, ed evidenzia una variazione in aumento di Euro 9.286.143.

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle sottovoci che in dettaglio si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
I - Capitale	2.040.000	2.040.000
IV - Riserva Legale	408.000	355.684
VII - Altre Riserve	20.960.419	6.311.509
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	9.286.143	14.701.226
<b>Totale patrimonio Netto</b>	<b>32.694.562</b>	<b>23.408.419</b>

Le possibilità di utilizzo delle riserve sono illustrate di seguito :

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile
Capitale	2.040.000		
<i>Riserve di utili</i>			
Riserva legale	408.000	B	0
Riserve statutarie	0		0
Riserve facoltative	20.960.419	A-B-C	20.960.419
Utile(perdita) portati a nuovo	(0)		0
<b>Totale Riserve</b>	<b>21.368.419</b>		<b>20.960.419</b>
Riserve non distribuibili	408.000		
Riserva facoltativa distribuibile	20.960.419		



(\*) Possibilità di utilizzazione: A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Ricordiamo che la società negli ultimi 3 esercizi (2012-2014) non ha utilizzato le riserve né a copertura di perdite, né per altre ragioni.

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il Patrimonio netto.

**Patrimonio Netto** - prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio:

Patrimonio netto	Consistenza 31/12/2013	Pagamento dividendi	Altri movimenti	Utile/perdita d'esercizio	Consistenza 31/12/2014
-Capitale Sociale	2.040.000	0	0	0	2.040.000
-Riserva legale	355.684	0	52.316	0	408.000
-Altre riserve	6.311.509	0	14.648.910	0	20.960.419
-Utili/perdite a nuovo	0	0	0	0	0
-Utili/perdite d'esercizio	14.701.226	0	(14.701.226)	9.286.143	9.286.143
<b>-Totale Patrimonio Netto</b>	<b>23.408.419</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>9.286.143</b>	<b>32.694.562</b>

Il capitale sociale, pari a Euro 2.040.000,00 è rappresentato da 2.040.000 azioni ordinarie di nominali Euro 1 cadauna.

#### **FONDI PER RISCHI E ONERI**

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio in commento le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2013	€	2.362.103
Saldo al 31/12/2014	€	4.213.990
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>1.851.887</b>

Descrizione Fondo	Esistenza al 31/12/2013	Accantoname nti dell'esercizio	Utilizzi/rilasci nell'esercizio	Esistenza al 31/12/2014
<b><i>F.do per imposte, anche differite</i></b>	<b>49.740</b>	<b>0</b>	<b>44.056</b>	<b>5.684</b>
F.do rinnovamento beni di terzi	905.174	0	905.174	0
F.do rischi per accordi con Comuni precedente gestore	279.638	0	0	279.638
F.do rischi per potenziali sanzioni	170.093	0	54.168	115.925
F.do rischi per CIG	957.458	0	727.033	230.425
F.do rischi per rimborso utenti Sentenza 335/08	0	3.582.318	0	3.582.318
<b><i>F.do Altri Rischi</i></b>	<b>2.312.363</b>	<b>3.582.318</b>	<b>1.686.375</b>	<b>4.208.306</b>
<b>Totali</b>	<b>2.362.103</b>	<b>3.582.318</b>	<b>1.730.431</b>	<b>4.213.990</b>



Il rilascio totale del fondo rinnovamento beni di terzi, riferito alla società ex-Aqualis S.p.A., è avvenuto a seguito della valutazione delle disposizioni contenute nel contratto stipulato con Uniacque per la cessione degli impianti. Conseguentemente si è ritenuto che alla scadenza del contratto Uniacque non dovrà riconoscere alla controparte l'importo precedentemente stanziato. Il rilascio parziale del fondo rischi CIG è relativo a contributi che al termine dell'esercizio 2014 risultavano prescritti.

Il Fondo rischi per rimborsi utenti sentenza 335/2008 si riferisce alle quote depurazione da restituire agli utenti relativamente al periodo 16/10/2003-16/10/2008. Le quote da rimborsare relative al periodo successivo (16/10/2003-31/10/2014) pari a Euro 2.690.093 è stato stanziato nella voce "Altri debiti".

Per maggiori dettagli si rinvia alla relazione sulla gestione.

#### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2013	€	4.237.072
Saldo al 31/12/2014	€	4.212.558
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>(24.514)</b>

<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	4.237.072
+ Accantonamento dell'esercizio	791.184
<i>Di cui:</i>	
<i>per dipendenti in servizio al 31.12.2014</i>	725.706
<i>per dipendenti dimessi nell'esercizio 2014 e precedenti</i>	3.231
<i>Rivalutazione lorda dipendenti in servizio al 31.12.2014</i>	61.917
<i>Rivalutazione lorda dipendenti dimessi nel 2014</i>	330
- Utilizzi dell'esercizio	-815.698
<i>di cui:</i>	
<i>per liquidazione</i>	-82.538
<i>anticipazioni in corso d'anno</i>	-37.891
<i>imposta sostitutiva TFR dipendenti in servizio</i>	-6.770
<i>imposta sostitutiva TFR cessati 2013</i>	-36
<i>contributi INPS F.P.L.D. (0,5% TFR) dipendenti in servizio</i>	-33.710
<i>contributi INPS F.P.L.D. (0,5% TFR) dimessi nel 2011</i>	-89
<i>per trasferimento a fondi pensione e fondo Tesoreria INPS</i>	-654.665
<b>VALORE NETTO FINE ESERCIZIO</b>	<b>4.212.558</b>



**DEBITI**

Il valore totale dei debiti è iscritto in bilancio per un importo complessivo di Euro 79.468.951.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2013	€	86.181.491
Saldo al 31/12/2014	€	79.126.394
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>(7.055.097)</b>

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazioni
<i>Debiti v/banche</i>	29.623.407	22.489.668	(7.133.739)
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	8.357.758	7.673.448	(684.310)
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	21.265.649	14.816.220	(6.449.429)
<i>Acconti da clienti</i>	1.272.600	627.463	(645.137)
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.272.600	627.463	(645.137)
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
<i>Debiti v/fornitori</i>	46.594.290	49.211.057	2.616.767
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	46.594.290	49.211.057	2.616.767
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
<i>Debiti v/controllate</i>	0	0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
<i>Debiti tributari</i>	3.827.260	375.969	(3.451.291)
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.827.260	375.969	(3.451.291)
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0



<i>Debiti v/Istituti previdenziali</i>	1.162.000	1.239.862	77.862
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.162.000	1.239.862	77.862
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
<i>Altri debiti</i>	3.701.934	5.182.375	1.480.441
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.701.934	5.182.375	1.480.441
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>86.181.491</b>	<b>79.126.394</b>	<b>(7.055.097)</b>

Si evidenzia che la voce "Altri debiti" comprende i debiti verso gli utenti per rimborsi L. 335/08 pari a Euro 2.690.093. Per maggiori dettagli si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

**DEBITI VERSO BANCHE**

Saldo al 31/12/2013	€	29.623.407
Saldo al 31/12/2014	€	22.489.668
<b>Variazioni</b>	€	<b>(7.133.739)</b>

I debiti superiori a cinque anni sono costituiti esclusivamente da debiti verso istituti di credito come da tabella seguente:

Istituto:	Ammontare originario del prestito chirografario	Capitale da rimborsare			Totale da rimborsare
		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi ma entro cinque anni	Oltre i cinque anni	
Banca Popolare di Bergamo	290.000	13.745	61.045	123.640	198.430
Credito Bergamasco	3.000.000	257.972	0	0	257.972



Mutuo in POOL (Credito Bergamasco S.p.A., Ubi Banca S.c.p.a., MedioCredito S.p.A.)	23.500.000	1.500.000 **	7.800.000	4.352.000	13.652.000
Credito Valtellinese	5.000.000	780.604	401.142	0	1.181.746
Credito Valtellinese	10.000.000	1.493.239	2.055.873	0	3.549.112
Cassa Dep. e Prestiti	61.879	3.788	17.491	5.029	26.308
<b>Totale</b>	<b>41.851.879</b>	<b>4.049.348</b>	<b>10.335.551</b>	<b>4.480.669</b>	<b>18.865.568</b>

\*\*Sottostante il contratto di mutuo in POOL, sono previsti alcuni covenants finanziari ed alcune restrizioni operative tra i quali il più rilevante è quello relativo "all'eccesso di cassa" sulla base del quale la Società dovrà versare un cash flow determinato dalla differenza tra i ricavi, i costi e gli investimenti generati nell'ex perimetro gestito da BAS S.I.I. S.p.A, ad estinzione anticipata della quota capitale del citato finanziamento.

Infatti la Società ha attivato procedure, che sono ancora in corso, per la rinegoziazione del finanziamento in pool, al fine di ottenere condizioni migliorative.

Si evidenzia che, in riferimento alla richiesta di rinegoziazione delle condizioni del contratto di finanziamento del 22 dicembre 2011 di Euro 23.500.000 avanzate dalla società nei confronti del pool di banche, in data 20 marzo 2015 è stata comunicata dalle stesse disponibilità di massima a modificare le attuali previsioni del contratto di finanziamento al fine di ridurre il tasso applicato ed eliminare gli attuali vincoli alla gestione della liquidità sui conti correnti contemplati nel contratto di finanziamento.

I debiti v/banche comprendono il capitale residuo di mutui accesi con istituti bancari per Euro 18.865.568 e un utilizzo di fido di cassa per Euro 3.624.100.

Tenuto conto della significatività dell'importo di tale finanziamento, essendo lo stesso stipulato a tasso variabile, la società ha adottato una politica di parziale copertura del rischio di tasso, sottoscrivendo in data 07/02/2012 due contratti di interest rate swap, per un nozionale iniziale di € 8.812.500 ciascuno (oggi pari a € 6.473.063 ciascuno).

Al 31/12/2014 il fair value di tali contratti IRS prevede una perdita pari rispettivamente ad € 174.503 ed € 174.306.

#### DEBITI PER ACCONTI DA CLIENTI

Saldo al 31/12/2013	€	1.272.600
Saldo al 31/12/2014	€	627.463
<b>Variazioni</b>	€	<b>(645.137)</b>



Trattasi principalmente di acconti versati da clienti per la realizzazione da parte della Società di opere di allaccio o interventi di modifica sulle condotte richiesti e a carico degli stessi.

<b>Acconti da Clienti</b>		<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazioni</b>
Acconti su allacci incassati anticipatamente.	€	247.949	242.301	(5.648)
Acconti su estensione reti acquedotto-fognatura incassati anticipatamente		350.792	321.474	(29.318)
Depositi cauzionali ricevuti da clienti	€	15.960	14.688	(1.272)
Acconti su spostamento interferenze BRE.BE.MI.-linea AC/AV -Pedemontana	€	657.899	49.000	(608.899)
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>1.272.600</b>	<b>627.463</b>	<b>(645.137)</b>

#### DEBITI VERSO FORNITORI

Saldo al 31/12/2013	€	46.594.290
Saldo al 31/12/2014	€	49.211.057
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>2.616.767</b>

I debiti v/fornitori comprendono importi riguardanti le forniture di gestione e per la disponibilità degli impianti, l'importo relativo a fatture da ricevere è pari ad Euro 29.686.596.

Nell'ambito dei debiti verso fornitori, pari a complessivi Euro 49.211.057 (Euro 46.594.290 al 31 dicembre 2013) sono ricompresi, fra l'altro, principalmente i debiti per canoni di concessione-adpq, rimborsi spese e quote fognatura e depurazione nei confronti sia delle società patrimoniali, proprietarie delle reti del servizio idrico integrato, pari 14.509.007 (Euro 14.541.294 al 31 dicembre 2013), sia dei Comuni ammontanti a Euro 21.644.881 (Euro 18.595.472 al 31 dicembre 2013). L'aumento dei debiti verso Comuni è dovuto al fatto che nel corso del 2014 si è proceduto principalmente al saldo di una parte dei canoni di concessione per l'anno 2011 e 2012, ma contestualmente all'accantonamento della quota piena per l'anno 2014.

L'aumento di tale posta è dovuta a maggiori debiti verso imprese e fornitori per investimenti realizzati nell'anno rispetto al precedente esercizio.



**DEBITI TRIBUTARI**

Saldo al 31/12/2013	€	3.827.260
Saldo al 31/12/2014	€	375.969
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>(3.451.291)</b>

Per quanto riguarda il decremento dei debiti tributari si rinvia a quanto già specificato alla voce crediti tributari.

Debiti tributari		Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazioni
Fondo imposte IRES	€	3.030.015	0	(3.030.015)
Fondo imposte IRAP	€	456.907	0	(456.907)
Altri debiti tributari	€	340.338	375.969	35.631
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>3.827.260</b>	<b>375.969</b>	<b>(3.451.291)</b>

**DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI**

I debiti verso istituti previdenziali e assistenziali riguardano gli oneri contributivi, a carico azienda e lavoratori, sulle competenze a questi ultimi erogate.

**ALTRI DEBITI**

I debiti verso altri sono incrementati di Euro 1.480.441 e sono costituiti come segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazioni
Debiti verso ATO per rimborso spese di funzionamento	1.479.737	51.309	(1.428.428)
Personale c/retribuzione	1.725.395	1.716.533	(8.862)
Debiti verso utenti per rimborsi L. 335/08	0	2.690.093	2.690.093
Verso altri	496.802	724.440	227.638
<b>TOTALE</b>	<b>3.701.934</b>	<b>5.182.375</b>	<b>1.480.441</b>

Si precisa che i debiti verso ATO per rimborso spese di funzionamento sono somme dovute in dipendenza del contratto di servizio. La variazione negativa nell'anno è dovuta al rimborso dei debiti pregressi.

Per maggiori informazioni in merito alla voce Debiti verso utenti per rimborsi L. 335/08 si rinvia alla Relazione sulla Gestione.



**RATEI E RISCONTI PASSIVI**

I ratei ed i risconti passivi ammontano a complessivi Euro 16.041.

Saldo al 31/12/2013	€	678.934
Saldo al 31/12/2014	€	16.041
<b>Variazioni</b>	€	<b>(662.893)</b>

Il dettaglio della voce è così composto:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazioni
Ratei passivi su affitti	677.850	9.738	(668.112)
Ratei passivi oneri mutuo UBI Banca	1.084	1.068	(16)
Altri ratei passivi	0	5.235	5.235
<b>TOTALE</b>	<b>678.934</b>	<b>16.041</b>	<b>(662.893)</b>

**CONTI D'ORDINE**

La società ha prestato le seguenti fideiussioni:

ENTE BENEFICIARIO	IMPORTO GARANTITO	TIPO DI INTERVENTO
Enti vari	1.505.204	Interventi di vario tipo su tutto il territorio comunale
Aeffe immobiliare srl	9.000	Contratto di locazione immobili
Laboratorio del Carmine srl	30.000	Contratto di locazione immobili
Agenzia delle Entrate di Bergamo	1.148.618	Rimborsi IVA: 1° trimestre 2011
<b>TOTALE</b>	<b>2.692.822</b>	

Si fa altresì presente che la Società ha ricevuto fideiussioni da fornitori per € 9.820.160 a garanzia sulla regolare esecuzione dei lavori appaltati nonché fideiussioni da clienti per € 110.029 a garanzia delle forniture idriche.

La voce impegni ricomprende gli importi relativi alle scadenze future relativamente ai canoni di concessione degli impianti del servizio Idrico Integrato e relativi al rimborso dei mutui AdPQ, come in tabella dettagliati.



Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Canoni verso Comuni	53.809.724	62.997.077
Canoni verso Società Patrimoniali	32.288.181	49.488.004
Canoni per opere autorizzate	4.914.061	5.443.071
Canoni per mutui AdPQ	40.387.224	44.371.124
<b>TOTALE</b>	<b>137.399.190</b>	<b>162.299.276</b>

Di seguito si riportano gli importi al 31/12/2014 riepilogati per periodi di scadenza.

Descrizione	Con scadenza entro il 2015	Con scadenza dal 2016 al 2019	Con scadenza oltre il 2019	Totale al 31/12/2014
Canoni verso Comuni	7.747.650	20.267.417	25.794.657	53.809.724
Canoni verso Società Patrimoniali	3.756.799	12.800.337	21.731.045	38.288.181
Canoni per opere autorizzate	310.844	1.243.375	3.359.842	4.914.061
Canoni per mutui AdPQ	3.277.711	13.110.845	23.998.668	40.387.224
<b>TOTALE</b>	<b>15.093.004</b>	<b>47.421.974</b>	<b>74.884.212</b>	<b>137.399.190</b>

#### ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Il valore della produzione, al netto dei resi, degli sconti, degli abboni, ammonta a Euro 92.871.091

#### VALORE DELLA PRODUZIONE

##### *I. Ricavi delle vendite e delle prestazioni*

Ammontano in totale ad Euro 86.983.393 con un decremento rispetto all'anno precedente di Euro 4.675.406; si evidenzia di seguito la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Descrizione Ricavo	31/12/2014	31/12/2013
Vendita dell'acqua	48.870.216	51.459.789
Allacciamenti/posa tubazioni	1.869.868	2.493.654
Proventi depurazione : bottini e percolati	656.670	515.044
Proventi depurazione	26.881.822	28.472.587
Proventi fognatura	8.708.988	8.721.228
Abbuoni passivi	(4.171)	(3.503)
<b>TOTALE</b>	<b>86.983.393</b>	<b>91.658.799</b>

La diminuzione dei ricavi delle vendite e prestazioni, tenuto conto del fatto che le tariffe applicate nel 2014 sono state le medesime del 2013, è dovuto alla riduzione dei volumi erogati, collettati e depurati, di competenza dell'esercizio 2014.

**IV. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati incrementi per immobilizzazioni per lavori interni per euro 1.852.063 (nel 2013 pari a Euro 1.226.203) per commesse di investimento sulle reti di distribuzione e di adduzione, rifacimento serbatoi ed impianti di depurazione.

**V. Altri ricavi e proventi**

Ammontano in totale ad Euro 4.035.635 con un incremento rispetto all'anno precedente di Euro 1.780.617, dovuto per la maggior parte a maggiori sopravvenienze attive rilevate nel corso dell'esercizio 2014 in riferimento a stime effettuate negli esercizi precedenti. In tale voce sono compresi i rilasci di fondi rischi per Euro 1.632.208,24 (F.do Rinnovo impianti ex Aqualis per Euro 905.174 e F.do CIG da ex BAS SII per Euro 727.034).

Si evidenziano di seguito le voci più significative iscritte tra gli altri ricavi e proventi:

• Sopravvenienze attive	Euro	2.786.944
• proventi contrattuali	Euro	227.021
• penalità	Euro	105.797
• proventi analisi laboratorio	Euro	89.169
• altri ricavi e proventi	Euro	826.704
• <b>TOTALE</b>	<b>Euro</b>	<b>4.035.635</b>

La voce altri ricavi e proventi pari a Euro 826.704 comprende rimborsi spese marche da bollo, sconti abbuoni e arrotondamenti attivi, ricavi da vendita e riaddebiti di energia elettrica, rimborso costi personale da enti locali.

**COSTI DELLA PRODUZIONE**

**VI. Costi di acquisto delle materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

I costi attribuiti a questa voce, che ammontano ad Euro 4.512.682, sono costituiti da tutti gli acquisti e gli oneri accessori relativi all'attività caratteristica della Società, al netto di abbuoni, resi, sconti e rettifiche; rispetto all'anno precedente si rileva un incremento di Euro 213.070 è dovuto a maggiori investimenti realizzati in economia.



**VII. Costi per servizi**

Si tratta di costi relativi a prestazioni di servizi per utenze, manutenzioni ordinarie, smaltimento fanghi, compensi per cariche sociali, attività di comunicazione, etc., per un importo totale di Euro 25.634.794 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.422.379.

Nel prospetto che segue si evidenziano le principali tipologie di costi per servizi e il relativo confronto con l'esercizio precedente.

<b>Descrizione costo</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Utenze (gas - energia - telefoni)	9.806.543	10.987.595
Acquisto acqua potabile	263.226	354.298
Compensi per consiglio di amministrazione, per CISC e oneri e rimborsi spese	124.398	119.320
Compensi collegio sindacale	76.099	72.950
Compensi società di revisione	60.000	109.124
Rimborso spese dipendenti/collaboratori	35.165	29.263
Assicurazioni diverse	407.792	318.248
Costi di funzionamento ATO	721.309	630.000
Manutenzioni ordinarie e conduzione impianti	7.010.103	7.129.455
Canoni di manutenzione	372.924	273.523
Manutenzione e riparazione automezzi propri, in leasing ed a noleggio	321.428	266.645
Compensi per servizi legali, amministrativi e tecnici e certificazioni	1.115.208	1.198.481
Servizio smaltimento fanghi	2.628.315	2.667.779
Servizio allacci e analisi acque	378.701	744.323
Pulizie e sorveglianza sedi	179.375	184.350
Costi di fatturazione, spedizione e incasso bollette	1.176.914	1.067.226
Spese bancarie	147.542	132.088
Spese postali	32.368	50.476
Spese varie personale	535.674	535.929
Altre spese	240.710	186.100
<b>TOTALE</b>	<b>25.634.794</b>	<b>27.057.173</b>

**VIII. Costi per il godimento di beni di terzi**

Ammontano a Euro 17.001.773 così dettagliati:

<b>Descrizione costo</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Noleggi	173.398	163.694
Affitti passivi	1.213.795	1.201.167
Canoni leasing	0	17.199
Canoni di concessione amministrativa	11.939.897	12.543.028
Canoni demaniali e vari	426.079	409.867
Canoni ADPQ	3.248.604	3.287.789
<b>TOTALE</b>	<b>17.001.773</b>	<b>17.622.744</b>

Per maggiori dettagli in merito ai canoni di concessione amministrativa e ai canoni ADPQ si rinvia al relativo paragrafo della Relazione sulla Gestione.

**IX. Costi per il personale**

Ammontano a Euro 16.512.939 così dettagliati:

<b>Descrizione costo</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Salari e stipendi	11.992.248	11.390.575
Oneri sociali	3.704.387	3.730.382
Trattamento di fine rapporto	791.184	787.860
Altri costi	25.120	24.880
<b>TOTALE</b>	<b>16.512.939</b>	<b>15.933.697</b>

Per quanto riguarda il dettaglio della forza media impiegata si rimanda a quanto esposto nella tabella "numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e centri di costo".

**X. Ammortamenti e svalutazioni**

Ammontano complessivamente ad Euro 5.301.087.

Hanno subito un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 467.319 e sono così dettagliati:

<b>Descrizione costo</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.464.671	3.091.014
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	734.416	742.754
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	1.102.000	1.000.000
<b>TOTALE</b>	<b>5.301.087</b>	<b>4.833.768</b>



Per ulteriori dettagli sugli ammortamenti si rimanda alle tabelle esplicative delle "movimentazioni delle immobilizzazioni".

La voce svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante si riferisce all'accantonamento per rischi su crediti verso clienti: per maggiori informazioni si rimanda a quanto esposto nella voce "crediti".

#### **XII. Accantonamenti per rischi**

Questa voce ammonta ad Euro 3.582.318, con un incremento di Euro 3.346.873 rispetto allo scorso esercizio. Si rimanda al commento di cui alla voce "fondi per rischi ed oneri".

#### **XIV. Oneri diversi di gestione**

Questa voce ammonta ad Euro 7.510.641 con un incremento rispetto all'anno chiuso al 31/12/2013 di Euro 6.664.025; tale voce ha natura residuale in quanto accoglie ogni componente negativo di reddito che non risulti ascrivibile alle voci precedenti e che non abbia natura finanziaria, straordinaria o, limitatamente alle imposte sul reddito, fiscale.

<b>Descrizione costo</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Valori bollati	187.683	155.855
Imposte e tasse diverse	78.110	74.265
Quote associative	22.059	21.909
Minusvalenze	0	1.851
Altri costi di gestione	213.270	208.305
Sopravvenienze passive	7.009.519	384.431
<b>TOTALE</b>	<b>7.510.641</b>	<b>846.616</b>

La voce sopravvenienze passive comprende:

- Rimborso quote depurazione agli utenti Euro 2.690.093
- Rettifiche stime anni precedenti Euro 2.927.707
- Rettifiche rimborsi spese e canoni Euro 956.396
- Restituzione agli utenti quota ex Del. 163/14 AEEGSI Euro 145.230
- Saldo costi funzionamento ATO 2013 Euro 91.309
- Conguagli costi del personale anni precedenti Euro 68.229
- Conguagli costi vari Euro 130.555



**SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI**

I proventi finanziari per Euro 456.062 si riferiscono principalmente a interessi attivi riaddebitati a clienti morosi.

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari con riferimento alle fonti di finanziamento a fronte delle quali sono stati sostenuti, risulta la seguente:

Descrizione		31/12/2014	31/12/2013
Interessi passivi di c/c	€	77.637	86.326
Interessi passivi mutui	€	780.600	997.725
Oneri banca	€	11.103	34.303
Interessi passivi diversi	€	62.872	35.805
Interessi passivi swap	€	178.580	193.666
<b>Totale Interessi e oneri v/terzi</b>	<b>€</b>	<b>1.110.792</b>	<b>1.342.825</b>

**COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E "ONERI STRAORDINARI" DEL CONTO ECONOMICO**

La composizione della voce "Proventi straordinari" è la seguente:

Proventi		31/12/2014	31/12/2013
Sopravvenienze attive	€	3.202.341	252.408
<b>Totale altri proventi straordinari</b>	<b>€</b>	<b>3.202.341</b>	<b>252.408</b>

L'importo complessivo delle sopravvenienze attive rilevate nell'esercizio 2014 si riferisce alla cessione da parte dell'ATO di Bergamo ad Uniacque di quote aggiuntive del 20% sulla fognatura e depurazione di anni precedenti per Euro 2.997.102 ed allo storno di contributi da cespiti di anni precedenti per Euro 205.239.

Oneri		31/12/2014	31/12/2013
Sopravvenienze passive	€	0	516.436
<b>Totale altri oneri straordinari</b>	<b>€</b>	<b>0</b>	<b>516.436</b>



**AMMONTARE COMPLESSIVO DEGLI EMOLUMENTI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI**


---

I compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci per l'attività prestata nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Compensi agli amministratori	124.398	119.320
Compensi ai sindaci	76.099	72.950

Tali costi sono rappresentativi di quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci nel rispetto delle disposizioni contenute nella legge finanziaria 2007 sia in materia di tetto ai compensi che di numero massimo dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

**CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE, ALTRI SERVIZI DI VERIFICA, CONSULENZA FISCALE E SERVIZI DIVERSI**


---

A seguito delle modifiche introdotte dall'art. 37 c. 16 del D.Lgs. n. 39/2010, si riporta quanto richiesto dall'articolo in epigrafe.

Corrispettivi spettanti al revisore legale per la <i>revisione legale</i> dei conti annuali	59.000
Corrispettivi di competenza per <i>altre attività con l'emissione di un'attestazione</i>	1.000
Corrispettivi di competenza per <i>altri servizi diversi dalla revisione contabile</i>	209.382

**NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E CENTRO DI COSTO**


---

Il numero medio dei dipendenti in forza alla società nell'esercizio 2014 è stato il seguente:





QUALIFICA	NUMERO ADDETTI	MOVIMENTAZIONE PERSONALE IN CORSO D'ANNO	
		CESSATI	ASSUNTI
Operai	114,58		
Impiegati	176,56	Operai 2	Impiegati 8
Quadri	15,58		Operai 2
Dirigenti	3,42		
<b>Totale</b>	<b>310,1</b>		
<b>CdC organizzativi</b>	<b>NUMERO ADDETTI</b>		
Direzione	1		
Segreteria Generale	1		
Relazioni esterne	1		
Acquisti e logistica	10,80		
Gare	4		
Area amm.ne, controllo e clienti	65,01		
Area esercizio	163,40		
Area Ingegneria ambiente	55,89		
Sicurezza e prevenzione	2		
Sistemi informativi	3		
Qualità e procedure	3		
<b>TOTALE</b>	<b>310,1</b>		

### IMPOSTE

La voce "22 - Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" risulta così composta:

	31/12/2014	31/12/2013
<b>Imposte correnti</b>	6.268.027	8.335.660
<b>Imposte anticipate/differite nette</b>	175.602	162.849

Le imposte correnti attengono, per Euro 4.754.631, all'IRES complessivamente dovuta per il periodo d'imposta 2014, determinata applicando l'aliquota del 27,5% al reddito imponibile quantificato in applicazione delle disposizioni stabilite dagli artt. 83 e ss. del D.P.R. 917/1986 (cd. "TUIR").

I residui Euro 1.513.396 riguardano l'IRAP complessivamente dovuta per il periodo d'imposta 2014, determinata applicando al valore della produzione netta, opportunamente rettificato nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5 del D.Lgs. 446/1997, l'aliquota del 4,2%.

Con riferimento alla fiscalità differita, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, punto 14), del Codice Civile, si dà evidenza di come nell'esercizio chiuso al 31.12.2014 si sia reso necessario, nel rispetto del principio della competenza, stralciare imposte differite in ragione delle differenze temporanee tassabili ancora esistenti alla fine dell'esercizio, nonché stanziare imposte anticipate, a fronte delle differenze temporanee la cui

deducibilità è stata rinviata ad esercizi successivi a quello di competenza. Sempre in ossequio ai principi della competenza e della prudenza richiesti ai fini della redazione del bilancio, la società, previo stralcio delle imposte anticipate e differite contabilizzate al 31.12.2013, ha provveduto ad effettuare un accantonamento al fondo imposte differite per l'intero ammontare delle differenze temporanee tassabili in esercizi futuri, nonché uno stanziamento di attività per imposte anticipate ritenendo esistere per tale importo una ragionevole certezza di un futuro recupero mediante generazione di imponibili fiscali sufficientemente capienti.

L'effetto complessivo dello stralcio, dell'accantonamento e dello stanziamento rilevato a Conto Economico, pertanto, risulta essere pari ad un provento netto per imposte anticipate per Euro 175.602.

Vengono nel seguito riportate le movimentazioni delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite effettuate nel bilancio chiuso al 31.12.2014.

<b>PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE IMPOSTE ANTICIPATE</b>
--

**Determinazione valori IRES (aliquota 27,5%)**

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Utilizzo 2014	Accan.to 2014	Valore al 31/12/2014
Spese di manutenzione	€ 255	€ 255	€ 0	€ 0
F.do svalutazione crediti tassato	€ 1.264.062	€ 0	€ 220.527	€ 1.484.589
Oneri deducibili per cassa	€ 17.895	€ 0	€ 2.286	€ 20.181
Contributi da privati ric. 2008	€ 105.317	€ 8.078	€ 0	€ 97.239
Fondo rischi benefici a dipendenti	€ 84.156	€ 84.156	€ 0	€ 0
Fondo rischi e oneri	€ 214.305	€ 9.041	€ 0	€ 205.264
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.685.990</b>	<b>€ 101.530</b>	<b>€ 222.813</b>	<b>€ 1.807.273</b>

**Determinazione valori IRAP (aliquota 4,20%)**

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Utilizzo 2014	Accan.to 2014	Valore al 31/12/2014
Contributi da privati ric. 2008	€ 16.084	€ 1.233	€ 0	€ 14.851
F.do rischi e oneri	€ 9.927	€ 0	€ 11.496	€ 21.423
<b>TOTALE</b>	<b>€ 26.011</b>	<b>€ 1.233</b>	<b>€ 11.496</b>	<b>€ 36.274</b>



**PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE IMPOSTE DIFFERITE**
**Determinazione valori IRES (aliquota 27,5%)**

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Utilizzo 2014	Accan.to 2014	Valore al 31/12/2014
Ammortamento avviamento ex BAS SII	€ 43.149	€ 38.218	€ 0	€ 4.931
<b>TOTALE</b>	<b>€ 43.149</b>	<b>€ 38.218</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 4.931</b>

**Determinazione valori IRAP (aliquota 4,20%)**

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Utilizzo 2014	Accan.to 2014	Valore al 31/12/2014
Ammortamento avviamento ex BAS SII	€ 6.591	€ 5.838	€ 0	€ 753
<b>TOTALE</b>	<b>€ 6.591</b>	<b>€ 5.838</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 753</b>

**Riconciliazione onere fiscale teorico/effettivo**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2423, comma 3, del Codice Civile e dal Documento OIC n. 25, qui di seguito si riporta il prospetto di "riconciliazione" tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico.

**PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE A BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)**

Risultato prima delle imposte	€ 15.378.568	
<b>Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)</b>		€ 4.229.106
Stralcio differenze temporanee deducibili in esercizi successivi esistenti al 31.12.2013	(€ 6.130.873)	
Stralcio differenze temporanee imponibili in esercizi successivi esistenti al 31.12.2013	€ 156.905	
Ricostruzione differenze temporanee deducibili in esercizi successivi esistenti al 31.12.2014	€ 6.571.903	
Ricostruzione differenze temporanee imponibili in esercizi successivi esistenti al 31.12.2014	(€ 17.930)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	€ 1.330.993	
Imponibile fiscale	€ 17.289.566	
<b>IRES corrente sul reddito d'esercizio</b>		<b>€ 4.754.631</b>
<b>Aliquota effettiva</b>		<b>30,92%</b>

**DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP**

Differenza tra valori e costi della produzione	€ 12.830.957	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	€ 21.197.258	
Totale	€ 34.028.215	
<b>Onere fiscale teorico (aliquota 4,2%)</b>		€ 1.429.185
Stralcio differenze temporanee deducibili in esercizi successivi esistenti al 31.12.2013	(€ 619.310)	
Stralcio differenze temporanee imponibili in esercizi successivi esistenti al 31.12.2013	€ 156.929	
Ricostruzione differenze temporanee deducibili in esercizi successivi esistenti al 31.12.2014	€ 863.659	
Ricostruzione differenze temporanee imponibili in esercizi successivi esistenti al 31.12.2014	(€ 17.930)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	€ 1.621.664	
Imponibile IRAP	€ 36.033.227	
<i>IRAP corrente dell'esercizio</i>		€ 1.513.396
<b>Aliquota effettiva</b>		<b>4,45%</b>

**ALTRE INFORMAZIONI**

La società non intrattiene rapporti con aziende straniere e pertanto non vi sono variazioni nei cambi valutari da segnalare.

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

---

**PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO**

---

In conformità a quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi Euro 9.286.143, alla riserva straordinaria, tenuto conto del fatto che la Riserva Legale ha raggiunto al 31/12/2013 il quinto del Capitale Sociale, come da art. 2430 del Codice Civile.

Ghisalba, 1 aprile 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente **Paolo Franco**



## PROSPETTI COMPLEMENTARI



**Rendiconto finanziario - Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto**

	31/12/2014	31/12/2013
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.286.143	14.701.226
Imposte sul reddito	6.092.425	8.172.811
Interessi passivi/(interessi attivi)	654.730	889.615
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	178	1.851
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>16.033.120</b>	<b>23.765.503</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai fondi	4.373.502	1.023.305
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.199.087	3.833.768
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	157.798
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>8.572.589</i>	<i>5.014.871</i>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>24.605.709</b>	<b>28.780.374</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	- 16.100	283.285
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	10.754.480	11.738.134
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	2.616.767	2.524.334
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	394.070	251.660
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	662.893	414.425
Altre variazioni del capitale circolante netto	- 1.049.368	1.033.479
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>12.036.956</i>	<i>12.279.619</i>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>36.642.665</b>	<b>16.500.755</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	- 92.317	108.079
(Imposte sul reddito pagate)	- 11.193.237	4.536.520
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	- 2.502.073	995.201
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>13.787.627</i>	<i>5.639.800</i>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>22.855.038</b>	<b>10.860.955</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 551.486	321.947
Prezzo di realizzo disinvestimento	178	1.442
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	- 9.451.203	5.496.228
Prezzo di realizzo disinvestimento	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	- 92.072	-
Prezzo di realizzo disinvestimento	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimento	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>10.094.583</b>	<b>5.816.733</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	- 131.204	984.823
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	- 7.948.925	8.715.795
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>8.080.129</b>	<b>7.730.972</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)	4.680.326	2.686.750
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio</b>	<b>7.350.929</b>	<b>10.037.679</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>12.031.255</b>	<b>7.350.929</b>





**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
AL BILANCIO CHIUSO  
AL 31 DICEMBRE 2014**

- Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 1 Aprile 2015 -

7P



## INDICE

<b>ASSETTO SOCIETARIO</b>	<b>5</b>
<b>PREMESSA</b>	<b>6</b>
<b>ATTIVITÀ – PROFILI GENERALI.</b>	<b>10</b>
<b>QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO</b>	<b>15</b>
<b>OBIETTIVI AEEGSI – AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA, GAS E SISTEMA IDRICO</b>	<b>15</b>
<b>LE TARIFFE</b>	<b>15</b>
<b>PROVVEDIMENTI AEEGSI</b>	<b>16</b>
<b>CONTENZIOSI</b>	<b>21</b>
<b>ATTIVITÀ – APPROFONDIMENTO</b>	<b>24</b>
<b>ACQUEDOTTO</b>	<b>24</b>
<i>Qualità dell'acqua</i>	24
<i>La risorsa acqua</i>	24
<i>Ricerca perdite</i>	25
<i>Energia Elettrica</i>	28
<i>Telecontrollo impianti acquedottistici</i>	29
<b>FOGNATURA</b>	<b>30</b>
<i>Acque reflue industriali scaricate in pubblica fognatura</i>	30
<i>Acque reflue urbane</i>	31
<i>Terminali fognari</i>	31
<i>Sanzioni Europee</i>	32
<i>Telecontrollo impianti – fognatura e depurazione</i>	32
<b>DEPURAZIONE</b>	<b>33</b>
<i>Rifiuti Prodotti</i>	35
<i>Controlli allo scarico ditte autorizzate</i>	36
<i>Energia elettrica – fognatura e depurazione</i>	36
<b>INVESTIMENTI</b>	<b>38</b>
<b>OPERE REALIZZATE</b>	<b>40</b>
<b>ATTIVITÀ PROGETTUALI</b>	<b>43</b>
<b>AGGLOMERATI IN SANZIONE - CRONOPROGRAMMA INTERVENTI</b>	<b>44</b>
<i>Lavori avviati nel 2014, in fase di ultimazione</i>	44
<i>Lavori avviati nel 2014, in corso</i>	44

<i>Lavori di prossimo avvio</i>	45
<b>SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI</b>	<b>48</b>
ATTIVITÀ INFRASTRUTTURALI	48
ATTIVITÀ DI SVILUPPO	48
RETE DIGITALIZZATA	49
<b>STANDARD DI QUALITÀ</b>	<b>50</b>
LABORATORI	50
LA QUALITÀ E LA SICUREZZA DEI SERVIZI EROGATI	52
<i>Carta dei servizi</i>	52
<i>La fattura di consumo</i>	53
<i>Audit sugli impianti</i>	54
<i>Piano di miglioramento e di adeguamento DVR</i>	54
<i>Gestione dei Documenti per la Sicurezza</i>	55
<b>PERSONALE</b>	<b>56</b>
FORZA LAVORO	56
<i>Classi di età</i>	57
<i>Titoli di studio</i>	57
<i>Ore straordinarie e ore di assenza per malattia</i>	58
<i>Ore malattia/n. dipendenti FTE</i>	59
CCNL DI RIFERIMENTO	59
LE RELAZIONI INDUSTRIALI	59
<b>PIANO DI SVILUPPO</b>	<b>60</b>
<b>SINTESI ECONOMICO PATRIMONIALE E FINANZIARIA</b>	<b>62</b>
SITUAZIONE DEBITORIA	63
INDICATORI DI RISULTATO	63
INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE	65
RISCHI DI CREDITO	66
RISCHI FINANZIARI E NON FINANZIARI	66
ALTRI RISCHI DI NATURA OPERATIVA	66
INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON L'AMBIENTE	67
RISCHIO DI LIQUIDITÀ	67
AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO	68
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE A COMUNE CONTROLLO	68

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO _____	68
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO _____	69
EVOLUZIONE PREVEDIBILE SULLA GESTIONE _____	70
SEDI SECONDARIE _____	70
RISULTATO DELL'ESERCIZIO _____	70

## Assetto societario

### Consiglio di Amministrazione

Presidente	Paolo Franco
Consigliere delegato	Mario Tomasoni
Consigliere	Caterina Lorenzi
Consigliere	Gianbattista Pesenti
Consigliere	Valentina Vavassori

### Direttore Generale

Marco Milanese

### Collegio Sindacale

Presidente	Massimo Giudici
Sindaco Effettivo	Cristiano Mazzoleni
Sindaco supplente	Raffaella Salcone
Sindaco supplente	Nicola Saba

### Società di Revisione

KPMG S.p.A.

### Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo

Presidente Delegato Sindaco di Palosco	Gianpietro Boieri
Delegato Sindaco di Algua	Sirio Grigis
Sindaco di Almenno S. Salvatore	Gianluigi Brioschi
Delegato Sindaco di Brignano Gera d'Adda	Francesco Benfatto
Sindaco di Monasterolo del Castello	Maurizio Trussardi
Sindaco di Verdellino	Giuseppe Maci
Delegato Sindaco di Romano di Lombardia	Giacomo Gabriele Pellegrini
Sindaco di Almè	Luciano Cornago
Sindaco di Bagnatica	Primo Magli
Sindaco di Casnigo	Giacomo Aiazzi
Delegato Sindaco di Bergamo	Gianfranco Benzoni

## Premessa

Signori Azionisti,

in data 29 luglio 2014, come a Voi noto, gli organismi di governance della Società sono stati completamente rinnovati e gli stessi si sono formalmente insediati il 12 agosto.

Il Bilancio in esame è pertanto il risultato del prosieguo dell'azione amministrativa avviata dal C.d.A. precedente, rispetto alla quale l'attuale Consiglio di Amministrazione ha assunto alcune importanti azioni correttive nel corso del secondo semestre.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile.

Il bilancio chiude con un utile d'esercizio di **Euro 9.286.143=**, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per Euro 5.301.087, imputato al Conto Economico imposte di competenza dell'esercizio per Euro 6.268.027 ed imposte anticipate per Euro 175.602 al netto degli utilizzi dell'esercizio.

La Società, per tutta la durata dell'esercizio, ha svolto la propria attività operativa di gestore del Servizio Idrico Integrato (captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua potabile, collettamento fognario e depurazione dei reflui) ed ha, inoltre, svolto nei confronti di soggetti terzi attività collaterali ma comunque accessorie rispetto al servizio fornito.

Uniacque è stata costituita dagli Enti Locali della Provincia di Bergamo allo scopo di ottenere l'affidamento in via diretta della gestione del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 113, comma 5°, lettera c) del D.lgs. n. 267/2000.

In data 1 agosto 2006, fra l'Autorità d'Ambito e Uniacque è stato stipulato il contratto per la gestione del servizio idrico con un affidamento della durata di 30 anni decorrenti dal 1 gennaio 2007.

Il Servizio Idrico Integrato che, come definito già dalla Legge "Galli" n. 36/1994 e dal D.lgs. n. 152/2006, è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione, deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme regionali, nazionali, comunitarie e delle direttive dell'Autorità d'Ambito.

Alla Società compete, pertanto, a seguito dell'affidamento esclusivo ottenuto, la fornitura del Servizio Idrico Integrato a tutti gli utenti dei Comuni bergamaschi, con l'utilizzo degli impianti, delle opere e delle canalizzazioni esistenti e di tutti quelli che verranno realizzati nel corso dell'affidamento, secondo il regime giuridico di ciascuno di essi ed in conformità agli ulteriori limiti indicati dalla Convenzione nonché con le risorse umane ed i mezzi d'opera necessari.

Nonostante l'affidamento ricevuto riguardasse l'intero territorio provinciale e il Piano d'Ambito (con i relativi conti economici e finanziari) utilizzato per l'affidamento fosse basato sullo stesso presupposto, oggi UniAcque, ad oltre otto anni dall'assunzione del servizio, gestisce circa il 74 % del territorio assegnatole.

Ciò è dovuto a due sostanziali fattori.

Il primo fattore fa riferimento all'interpretazione di presunti vincoli giuridici che precedentemente salvaguardavano le gestioni in economia dei comuni sotto i 1000 abitanti; al riguardo corre l'obbligo di precisare che il legislatore ha ribadito con l'art. 7 del D.lgs. 133/2014 convertito con L. 164/2014, **l'unicità** della gestione d'ambito e la conseguente necessità che tutti i comuni siano aggregati nel gestore di riferimento individuato, compresi i comuni sotto i 1.000 abitanti che non siano stati ritenuti precedentemente salvaguardati. In provincia di Bergamo nessuno di questi comuni possiede detto requisito.

Il secondo fattore riguarda i noti contenziosi dovuti ai ricorsi presentati da alcune società (Hidrogest, Cogeide, ABM Next) contro le decisioni della Conferenza dei Comuni Bergamaschi (11 dicembre 2008) di non ammettere alla salvaguardia tali gestori mancando, ad avviso della Conferenza medesima, i presupposti ed i requisiti di legge.

Ne consegue che a tutt'oggi Hidrogest continua a gestire il servizio idrico in alcuni Comuni della parte occidentale della Provincia (la cosiddetta "Isola Bergamasca"), Cogeide gestisce il comune di Treviglio ed altri comuni limitrofi, Amias il Comune di Selvino, Abm Next l'Acquedotto della Pianura Bergamasca e la fornitura di acqua all'ingrosso nei Comuni della fascia centro-occidentale della Provincia e, infine, Servizi Comunali gestisce il comune di Sarnico e altri tre comuni contermini.

Questi ricorsi sono stati esaminati dal Giudice Amministrativo in data 29 gennaio 2014 dichiarando ammissibile il ricorso della società Cogeide salvaguardandone pertanto la gestione per la durata delle concessione in corso e rigettato, di contro, quello di Hidrogest S.p.A. e Abm Next.

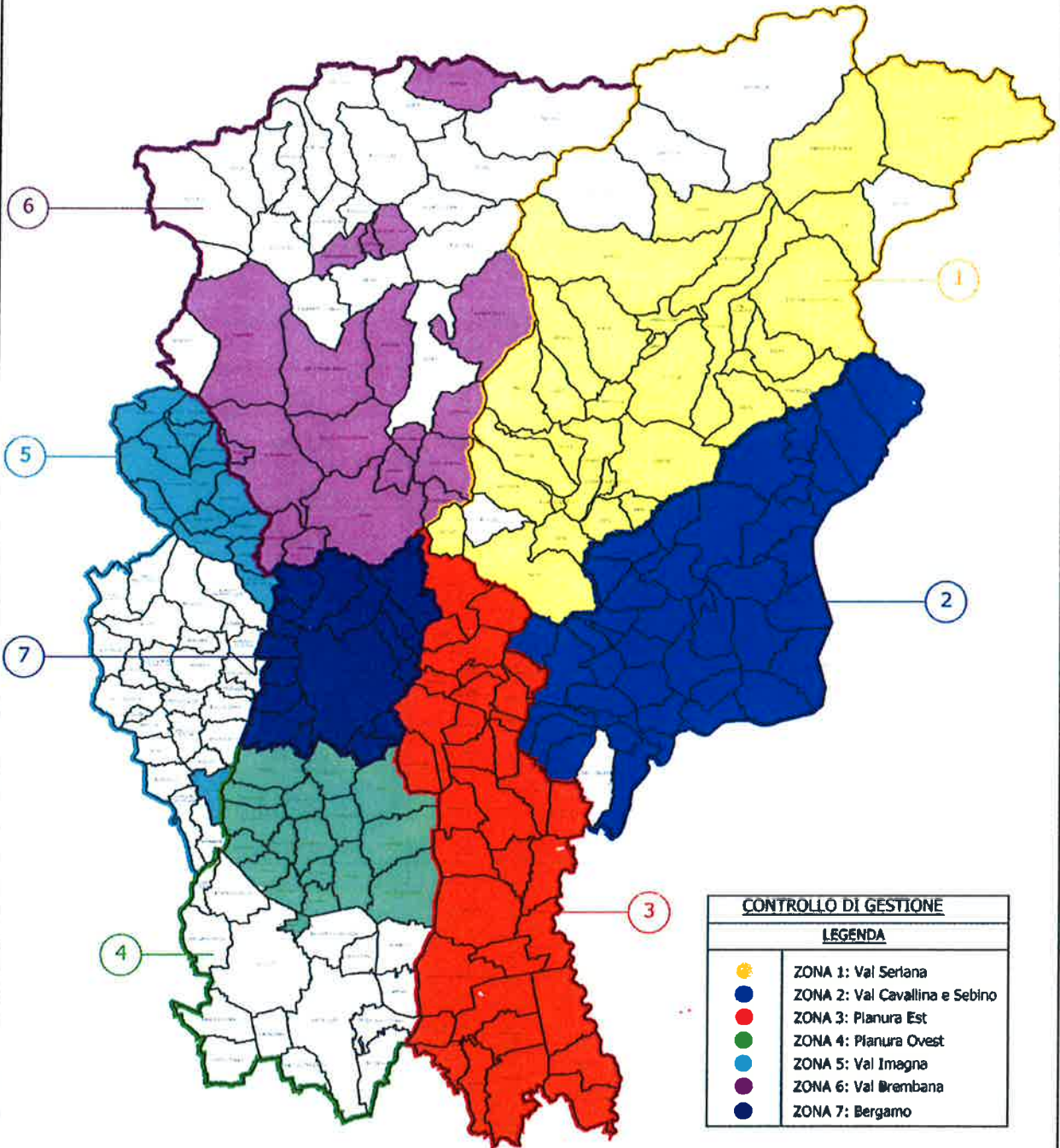


Il mutato assetto di governo della Provincia, nonché dell'Ufficio d'Ambito e di Uniacque, ha indotto l'Amministrazione Provinciale ad attivare un tavolo finalizzato a dirimere la complicata vicenda con soluzioni in grado di favorire il superamento dei contenziosi in essere e finalizzato alla confluenza in Uniacque, secondo un percorso condiviso, di tutte le gestioni attualmente separate.

Le parti in causa, condividendo tale auspicio, di comune accordo, hanno chiesto il rinvio del giudizio in sede di Consiglio di Stato, rinvio accolto sino al 23 giugno 2015.



**UNIACQUE S.p.A.**  
**SUDDIVISIONE NELLE 7 ZONE**



Dicembre 2014

*Handwritten signature*



## Attività – profili generali.

Dal 1° gennaio 2007 la Società ha iniziato a gestire il servizio idrico integrato, secondo le previsioni di Piano, subentrando nelle gestioni di Consorzio Due Valli Cavallina e Calepio, Gesidra, Zerra, Aqualis, Tas, Ria, Val Cavallina Servizi, Consorzio Val Gandino, Consorzio Depurazione Valle Seriana Inferiore e Parco dei Colli, acquistando i relativi rami d'azienda o aziende afferenti il Servizio Idrico Integrato.

Ulteriori successivi subentri in gestioni comunali in economia e l'incorporazione della società BAS SII, hanno consolidato al 31 dicembre 2014 la situazione rappresentata sinteticamente nella seguente tabella:

<i>Parametro</i>	<i>UdM</i>	
Comuni serviti per acquedotto	n.	168
Abitanti servizio acquedotto	n.	812.084
Comuni serviti per fognatura	n.	162
Abitanti servizio fognatura	n.	773.442
Comuni serviti per depurazione	n.	175
Abitanti serviti per depurazione	n.	810.841
Rete acquedotto	Km	4.581 + 878 (add.)
Serbatoi + Rilanci	n.	711 + 137
Sorgenti	n.	475
Pozzi	n.	130
Rete fognatura	Km	3.351
Stazioni di sollevamento	n.	169
Impianti di depurazione	n.	112 (di cui 54 Imhoff)
Reflui trattati ai depuratori	Mc	138.142.024
Fanghi prodotti dai depuratori	Ton	28.262
Fatture di consumo emesse	n.	470.562
Lecture effettuate	n.	503.016



I 112 impianti di depurazione (di cui 54 fosse Imhoff) hanno trattato 138 milioni di metri cubi di acque reflue, raccolte dalle reti fognarie in gestione che si sviluppano per quasi 3.700 km.

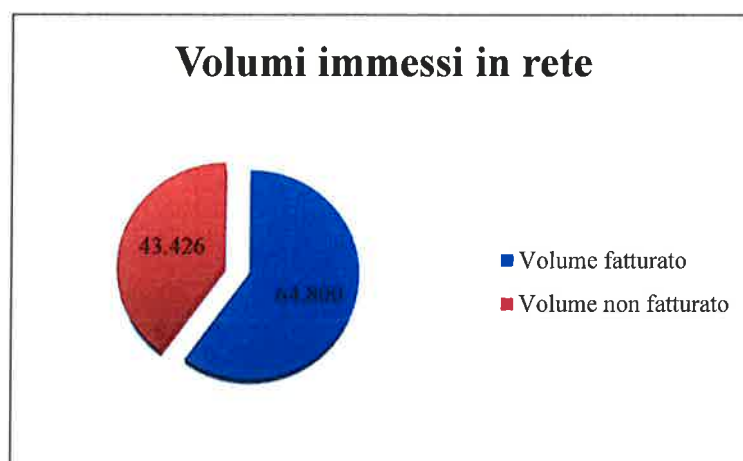
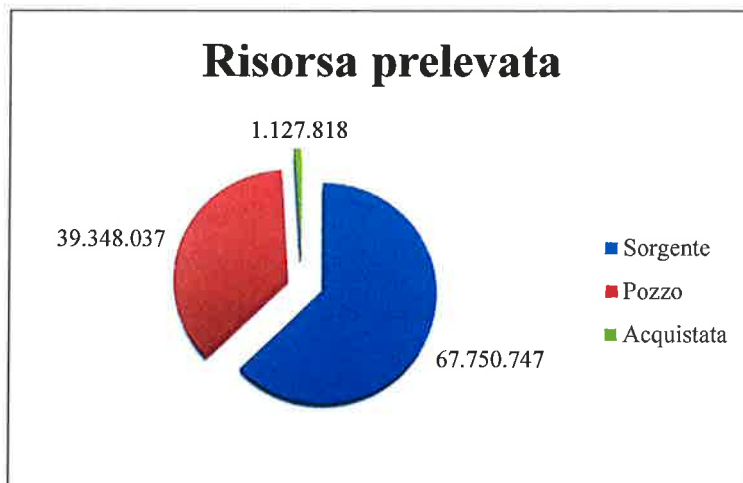
Le attività di depurazione hanno consentito la rimozione dalle acque reflue di 42.400 tonnellate di fanghi biologici disidratati (Cer 19 08 05).

Nell'anno sono stati immessi in rete complessivamente **108** milioni di metri cubi di acqua potabile (compresi quelli acquistati da Abm Next) di cui 69 milioni prelevati da sorgenti o acquistati (corrispondenti al 63,6% del totale) e 39 milioni estratti da pozzi (36,4% del totale prodotto).

Il volume di acqua venduto, distribuito attraverso circa 5.458 Km di reti acquedottistiche, è stato nel 2014 di circa **64,8** milioni di metri cubi per usi civili e industriali.

La differenza tra acqua immessa in rete e acqua fatturata (cosiddetta acqua non contabilizzata) è dovuta in parte alle perdite nelle reti di distribuzione, in parte all'alimentazione di fontane e di utenze pubbliche non misurate, nonché dagli sfiori dei serbatoi.

La gestione operativa è impegnata ad installare, ove possibile, misuratori di portata su tutte le utenze sprovviste, così da avere cognizione effettiva della reale entità delle varie voci che compongono la quota di acqua non contabilizzata.




La struttura operativa aziendale è suddivisa in sette zone operative che, considerata l'estensione e la morfologia del territorio, le caratteristiche e la dislocazione degli impianti, consentono di presidiare efficacemente il servizio erogato territorialmente.

I dati relativi alle singole zone operative sono riassunti nelle tabelle successive.

#### Acquedotto

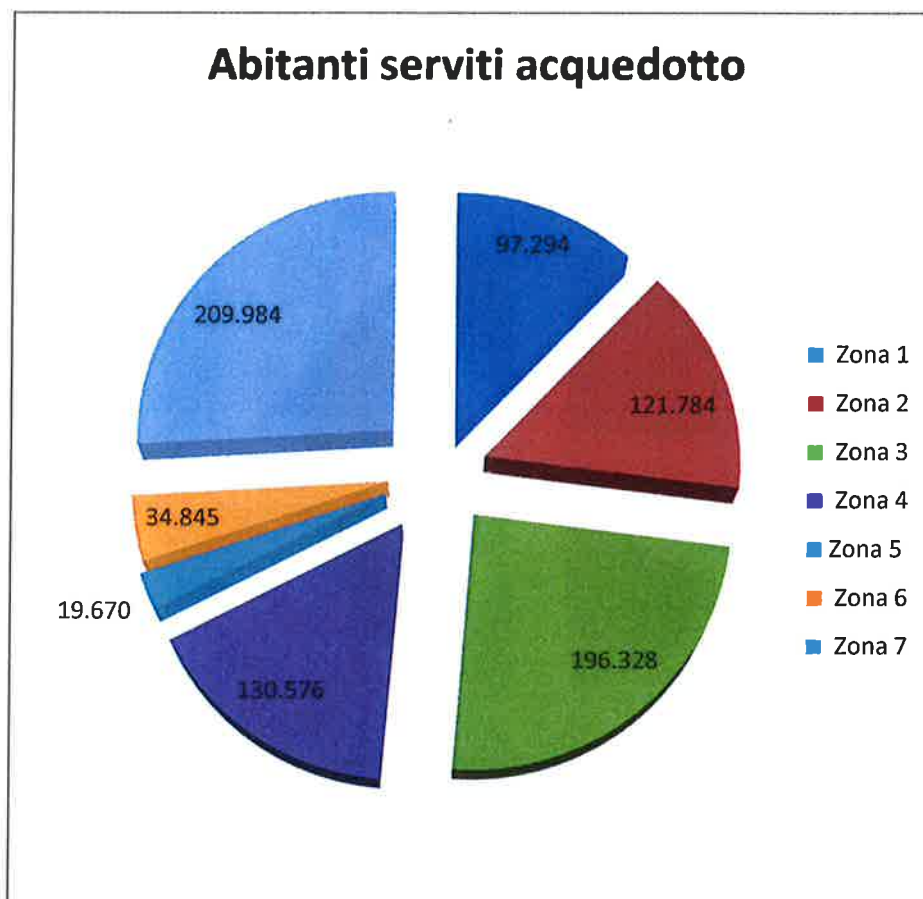
Zone	Abitanti (dato 2011)	Kmq superficie	Km rete Distributrice	Km rete Adduzione (dato parziale)	N. comuni
ZONA 1	94.777	565	763,2	238,76	31
ZONA 2	107.294	313,3	742,79	259,42	37
ZONA 3	196.328	316	1013,26	116,63	35
ZONA 4	133.473	133,83	622,85	11,38	18
ZONA 5	20.258	58,02	174,76	27,99	11
ZONA 6	34.845	300,33	483,09	139,3	19
ZONA 7	225.109	123,74	780,64	84,19	17
<i>Totale</i>	<i>812.084</i>	<i>1.810</i>	<i>4.581</i>	<i>878</i>	<i>168</i>

#### Fognatura

Zone	Abitanti (dato 2011)	Kmq superficie	Km rete Distributrice	Km rete Collettrici (dato parziale)	N. comuni
ZONA 1	94.777	565	579,9	41,68	31
ZONA 2	107.294	313,3	621,4	88,39	37
ZONA 3	196.328	316	7409	49,01	35
ZONA 4	124.763	128,13	4616	48,98	16
ZONA 5	20.258	58,02	145,8	34,91	11
ZONA 6	34.845	300,33	243,08	15,49	19
ZONA 7	195.177	109,71	558,77	14,39	13
<i>Totale</i>	<i>773.442</i>	<i>1.790</i>	<i>3.351</i>	<i>293</i>	<i>162</i>

*Depurazione*

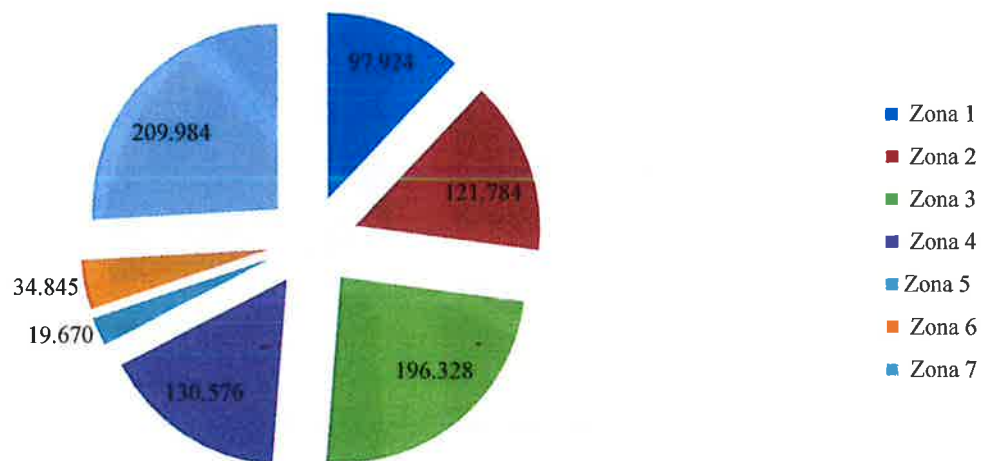
Zone	Abitanti (dato 2011)	Kmq superficie	N. comuni
ZONA 1	97.294	579,61	33
ZONA 2	121.784	344,22	42
ZONA 3	196.328	315,86	35
ZONA 4	130.576	132,18	17
ZONA 5	19.670	75,64	14
ZONA 6	34.845	300,33	19
ZONA 7	209.984	115,56	15
<i>Totale complessivo</i>	<i>810.481</i>	<i>1.863</i>	<i>175</i>



### Abitanti serviti fognatura



### Abitanti serviti depurazione



*Handwritten signature*

## **Quadro normativo di riferimento**

Il quadro normativo di riferimento riveste una particolare complessità e, nel corso degli ultimi anni, ha subito importanti modifiche con riflessi rilevanti sull'Azienda.

Solo con l'emanazione della legge n. 214/2011, che ha assegnato all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG), oggi **AEEGSI**, la regolazione di alcune fondamentali funzioni in materia tariffaria e di controllo dei servizi idrici, si sono definiti contorni, funzioni ed indirizzi precisi.

Nello specifico, le funzioni dell'Autorità investono molteplici aspetti del servizio idrico integrato: dalla definizione dei costi ammissibili e dei criteri per la determinazione delle tariffe a copertura di questi costi, alle competenze in tema di verifica dei Piani d'Ambito e di predisposizione delle convenzioni tipo per l'affidamento del servizio, ma anche l'individuazione di adeguati parametri di qualità del servizio, di tutela degli utenti e dell'ambiente, nonché la definizione di meccanismi di separazione contabile.

### **Obiettivi AEEGSI – Autorità per l'Energia Elettrica, Gas e Sistema Idrico**

Gli obiettivi generali dell'azione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ed i Sistemi Idrici sono così riassumibili:

- garantire la tutela del cliente finale;
- fornire corretti incentivi per un servizio efficiente e per lo sviluppo delle infrastrutture;
- garantire il buono stato qualitativo/ambientale della risorsa acqua;
- dare certezza del quadro regolatorio (meno rischi = meno costi);
- favorire la finanziabilità degli investimenti (stabilità regolatoria = minori oneri finanziari).

L'AEEGSI ha già compiuto una serie di consultazioni ed emanato numerose deliberazioni finalizzate a definire un quadro regolatorio del servizio idrico integrato, via via sempre più stabile e normato.

### **Le tariffe**

Il meccanismo tariffario fa propri i principi normativi definiti dall'Unione Europea:

- a. "chi inquina paga", ovvero recupero dei costi del servizio per un diverso modello di crescita fondato sull'uso responsabile, efficiente ed ambientalmente compatibile delle risorse naturali;
- b. "full cost recovery" in quanto tutti i costi devono essere coperti dalla tariffa e precisamente i costi operativi e di manutenzione, i costi di capitale ed i costi ambientali.

Nel corso del 2014 è stata mantenuta invariata la tariffa applicata nel 2013 il cui valore medio è pari a euro/m<sup>3</sup> 1,077.

E' stato avviato un tavolo di consultazione con le società patrimoniali al fine di favorirne la confluenza in Uniacque, risolvendo alla radice il cronico problema del mancato riconoscimento in tariffa di beni affidati in uso al gestore per l'esercizio della propria attività, ma rimasti di proprietà delle società patrimoniali.

Sono, infine, stati attivati canali di consultazione con la stessa Autorità, affinché sia condiviso il percorso di definizione finale del sistema tariffario a regime, per il periodo 2012 – 2015.

Nel frattempo la delibera dell'AEEGSI n. 643/2013/R/idr è intervenuta riconoscendo la possibilità di recuperare i costi non coperti dalla tariffa sino all'anno 2011, ovvero per il periodo precedente il sistema tariffario disciplinato dall'AEEGSI, attraverso un incremento delle tariffe a titolo di conguaglio.

Tali importi verranno addebitati all'utente, con modalità e tempistiche che dovranno essere definite da parte dell'Ente d'Ambito.

#### **Provvedimenti AEEGSI**

L'attività regolatoria dell'Autorità si è sviluppata attraverso l'adozione di numerosi provvedimenti; di seguito sono riportati quelli che hanno avuto un maggiore impatto sulla gestione:

02/08/2012	<b>347/2012/R/idr</b> Definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di servizio idrico integrato
28/12/2012	<b>585/2012/R/idr</b> Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013
28/12/2012	<b>586/2012/R/idr</b> Approvazione della prima Direttiva per la trasparenza dei documenti di fatturazione del servizio idrico integrato
28/2/2013	<b>86/2013/R/idr</b> Disciplina del deposito cauzionale per il servizio idrico integrato
25/06/2013	<b>273/2013/R/idr</b> Restituzione agli utenti finali della componente tariffaria del servizio idrico integrato relativa alla remunerazione del capitale, abrogata in esito al referendum

	popolare del 12 e 13 giugno 2011, con riferimento al periodo 21 luglio – 31 dicembre 2011 non coperto dal metodo tariffario transitorio
27/12/2013	<b>643/2013/R/idr</b> Approvazione del metodo tariffario idrico e delle disposizioni di completamento
27/02/2014	<b>73/2014/E/idr</b> Avvio di un'indagine conoscitiva sulle procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie tra utenti e gestori del servizio idrico integrato
06/02/2014	<b>29/2014/E/idr</b> Approvazione di tre verifiche ispettive in materia di tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2012 e 2013 e di restituzione della remunerazione del capitale investito per il periodo 21 luglio 2011 – 31 dicembre 2011
27/02/2014	<b>87/2014/R/idr</b> Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti per la definizione delle tariffe di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati in pubblica fognatura
08/05/2014	<b>204/2014/R/idr</b> Avvio di procedimento per la determinazione d'ufficio delle tariffe ai sensi della deliberazione 643/2013/R/idr acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi ed esplicitazione di alcuni chiarimenti procedurali
03/04/2014	<b>163/2014/R/idr</b> Ordine di restituzione agli utenti finali della componente tariffaria del servizio idrico integrato relativa alla remunerazione del capitale, abrogata in esito al referendum popolare del 12 e 13 giugno 2011 per il periodo 21 luglio 2011 – 31 dicembre 2011
27/03/2014	<b>142/2014/R/idr</b> Avvio di procedimento per la regolazione della qualità del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono
31/07/2014	<b>378/2014/S/idr</b> Avvio di un procedimento per l'adozione di provvedimenti sanzionatori e prescrittivi per violazione della regolazione del servizio idrico integrato
24/07/2014	<b>374/2014//idr</b> Avvio di procedimento per la promozione dell'efficienza della produzione del servizio idrico integrato ovvero dei singoli servizi che lo compongono
25/09/2014	<b>465/2014/2014/R/idr</b>